

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE “RINNOVO INVENTARI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. SCRITTURE CONTABILI E SOGGETTI IN RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE. LA RESA DEL CONTO” – OPERATORE ECONOMICO OPERA (P.IVA 05994580727) MEDIANTE ODA SUL MEPA (Numero Procedura 1504658 – ID. Ordine 9007580) - CIG: BADC1FB2AE

IL DIRETTORE

VISTI

- la L. 241/1990 recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il D.P.R. 445/2000 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.LGS. 36/2023, in particolare l’art. 50, comma 1, lett. b), in tema di affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00;
- gli artt. 37 del D.LGS. 33/2013 e 1, comma 32, della L. 190/2012, in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- l’art. 1, comma 449, della L. 296/2006 che prevede l’obbligo di approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le Convenzioni Quadro stipulate da CONSIP S.P.A.;
- l’art. 53, comma 16-ter, del D.LGS. 165/2001 in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Ente, in particolare l’art. 53 che consente l’affidamento diretto per operazioni di importo non superiore a € 5.000;
- il Vademecum ANAC per gli affidamenti diretti del 30/07/2024;

PREMESSO

- che l’Istituzione intende investire sulla valorizzazione del capitale umano riconoscendo nella formazione il naturale strumento per lo sviluppo delle conoscenze e competenze per un sempre più effettivo e concreto processo di rinnovamento e sviluppo della Pubblica Amministrazione;
- che con Autorizzazione Direttoriale e successiva indicazione del capitolo di spesa da parte del Direttore di Ragioneria (prot. 4608/2026) si dava avvio alla procedura di affidamento in favore dell’Operatore economico OPERA SRL (P.I. 05994580727) quale ente organizzatore del corso in oggetto con sede in Valenzano (BA) alla Via A. De Gasperi, n. 38, cap 70010, per il giorno 20 marzo 2026 in modalità on-line e per la partecipazione di numero 2 dipendenti: Dott. Giuseppe Fiore e Dott. Antonio Conti;
- che, sulla base della scheda tecnica del corso scaricata dal sito dell’O.E. al link <https://www.operabari.it/corso/4-22-0-0/rinnovo-inventari-nella-pubblica-amministrazione.-scritture-contabili-e-soggetti-in-responsabilit-patrimoniale-la-resa-del-conto>, per i 2 partecipanti suindicati, la spesa complessiva ammonta a € 600,00 esente IVA (ex art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72);
- che veniva nominato RUP della procedura il Dott. Giuseppe Fiore (prot. 4629/2026);
- che veniva inviata comunicazione all’O.E. anche ai fini della ricezione, puntualmente assolta, (prot. 4646/2026) delle Dichiarazioni:
 - concernente l’attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale e di quelli di ordine speciale necessari ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento ex artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;
 - inerente la Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 7, L. 136/2010;



- che nella suddetta comunicazione (prot. 4646/2026) si precisavano i seguenti e ulteriori aspetti: *“entrambi i partecipanti hanno manifestato la volontà di eseguire il test finale ai fini dell’obbligo formativo “Zangrillo” di ore 40; il pagamento avverrà entro 30 giorni dall’emissione della fattura e, dunque, solo a seguito di regolare esecuzione della prestazione; è prevista l’esenzione iva ex art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72; ... con la ricezione delle dichiarazioni ci autorizzate ad accedere al FVOE 2.0 per il controllo dei requisiti di legge”;*

- che il possesso in capo all’Operatore economico delle esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, requisito prescritto dall’art. 50, comma 1, lett. b) del D.LGS. 36/2023, è noto alla Stazione appaltante in virtù di precedenti intercorsi rapporti contrattuali;

- che l’Amministrazione è già in possesso del DURC di OPERA SRL, regolare e valido fino alla data del 18/04/2026 (prot. 4597/2025);

- che il DUR indicava il Capitolo 58 U.P.B. 1.1.2 sul quale far gravare la spesa de quo (Prot. 4608/2026);

- che, non ravvisandosi la sussistenza dei presupposti per l’avvio di una procedura di gara per l’aggiudicazione del servizio de quo, configurandosi invece gli estremi per procedere all’affidamento diretto anche senza previo interpello di più Operatori economici, in considerazione dell’esiguità della spesa di importo di molto inferiore a € 5.000,00, per come sopra rappresentato, nonché della non applicabilità al caso di specie del principio di rotazione ex art. 49, comma 6, del D.LGS. 36/2023, allo scopo di perseguire il risultato di un più celere ed efficiente affidamento del contratto, veniva interpellato l’Operatore economico OPERA SRL (P.IVA 05994580727), si procede nei confronti di questi ad affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.LGS. 36/2023 e art. 3, comma 1, lett. d) dell’Allegato I.1 del medesimo Codice dei contratti pubblici;

- che non sono attualmente attive Convenzioni CONSIP e/o Accordi Quadro l’approvvigionamento in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la partecipazione al corso di formazione citato ammonta a € 600,00 esente IVA (ex art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72);

RITENUTO che, ai sensi dell’art. 53 D.LGS. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di cui all’art. 50, comma 1, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’art. 106 e ha, altresì, la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, con conseguente esonero dalla presentazione, come nel caso di specie, per l’esecuzione dei contratti di cui alla Parte I del Libro II del Codice se debitamente motivato tenuto conto dell’importo vantaggioso proposto dall’operatore economico e la tipologia del servizio reso;

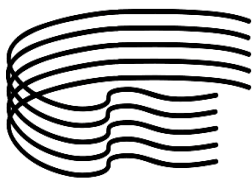
DATO ATTO che l’art. 17, comma 1, del D.LGS. 36/2023 prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che il successivo comma 2 stabilisce che in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 11, comma 2, del D.LGS. 36/2023, nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all’articolo 17, comma 2 le Stazioni appaltanti e gli enti Concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto che risulta essere CCNL Commercio-Terziario;

RILEVATO che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del D.LGS. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria nonché per la tipologia delle prestazioni richieste;

ACCERTATO che ai sensi dell’art. 49, comma 6, del D.LGS. 36/2023, siccome affidamento di importo inferiore a € 5.000,00, il principio di rotazione può essere derogato senza necessità di ulteriore motivazione su questo punto, benché, *ad abundantiam*, il precedente appalto per il medesimo servizio di formazione e la medesima categoria merceologica sia stato affidato ad altro Operatore economico con Documento di stipula del 24.02.2026 (3017/2026);

RIBADITO che, posta la moderatezza dell’importo totale del presente affidamento, la documentazione attestante il possesso da parte dell’Operatore economico delle esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui all’art. 50, comma 1, lett. b) del D.LGS. 36/2023 risulta già in possesso di questa Amministrazione in



quanto acquisita nell'ambito di precedenti procedure di appalto nelle quali detto Operatore economico rivestiva lo status di contraente;

ACCERTATO che l'Istituzione è già in possesso del DURC dell'Operatore Economico, regolare e valido fino alla data del 18/04/2026 (Prot. n. 4597/2026), oltre che delle dichiarazioni concernenti l'attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale e di quelli di ordine speciale necessari ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento e delle dichiarazioni inerenti la Tracciabilità dei flussi finanziari e l'autorizzazione all'accesso al FVOE (Prot. n. 4646/2026);

ACCERTATO che la stipula del contratto avverrà in forma telematica sulla piattaforma MePA mediante Ordinativo a Esecuzione Immediata generato dalla PAD;

ACCERTATO che la spesa per l'acquisto de quo è pari a € 600,00 esente IVA (ex art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72) e che la stessa trova copertura sul Capitolo 58 U.P.B. 1.1.2 del Bilancio E.F. 2026 che presenta adeguata disponibilità;

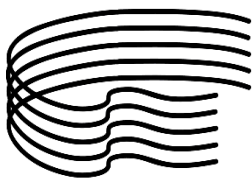
RIBADITO che la fase di selezione informale dell'Operatore economico da parte della Stazione Appaltante, prodromica all'avvio stricto sensu della procedura di affidamento, ricorrendone i relativi presupposti ex lege fissati, può avvenire a discrezione dell'Amministrazione anche attraverso la consultazione di un solo Operatore economico al di fuori di una PAD, restando ferma l'obbligatorietà dell'uso di tali piattaforme certificate ai fini del perfezionamento dell'acquisto e che ciò rappresenta espressione di una decisione amministrativa imperniata su un processo di ponderazione e di balancing finalizzato all'individuazione dell'interesse pubblico prevalente, focalizzato sulla specialità infungibile del caso concreto ed indi dipendente dalle specifiche esigenze dell'Amministrazione;

- che, il principio del risultato, in base al disposto di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 del D.LGS. 36/2023, «costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità», nonché «criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto»;
- che, in tema di procedure di affidamento, il Vademecum ANAC menzionato in epigrafe e la consolidata giurisprudenza amministrativa confermano il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato, la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi e che comunque la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto mediante l'acquisizione di più preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in gara, né abilita i soggetti non selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze [...] non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara neppure la richiesta del possesso, in capo agli operatori, di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che è, anzi, conforme a quanto previsto all'art. 17, comma 2, del D.LGS. 36/2023, in forza del quale, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre «individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- che quanto appena asserito si ritiene rappresenti estrinsecazione dell'iniziativa e dell'autonomia che, come corollari del principio della fiducia, l'art. 2, comma 2, del D.LGS. 36/2023 accorda alle Stazioni Appaltanti «con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato».

DATO ATTO che sulla base della disciplina delle procedure telematiche per la digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 e art. 225, comma 2 del D.LGS. 36/2023), l'acquisizione del CIG è avvenuta nell'ambito dell'iter relativo all'affidamento in oggetto direttamente sulla piattaforma MePA;

DATO ATTO in estrema sintesi che le ragioni della scelta risultano le seguenti:

- l'importo dell'affidamento è inferiore a € 5.000,00 e, pertanto, si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.LGS. 36/2023;
- il soggetto scelto quale contraente, per le ragioni di cui sopra, risulta in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione contrattuale, requisito richiesto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.LGS. 36/2023;
- per le argomentazioni di cui in narrativa, il principio di rotazione è ampiamente rispettato;



Ai sensi dell'art.17, commi 1 e 2 del D.LGS. 36/2023 e per le ragioni sopra indicate,

ASSUME la seguente DECISIONE

- 1) di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici del servizio di formazione sul portale acquistinretepa.it con l'Operatore Economico **OPERA SRL** (P.I. 05994580727) con sede in Valenzano (BA) alla Via A. De Gasperi, n. 38, cap 70010, per il giorno 20 marzo 2026, per il corso in modalità on-line per la partecipazione di n. 2 dipendenti sopra indicati: **“RINNOVO INVENTARI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. SCRITTURE CONTABILI E SOGGETTI IN RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE. LA RESA DEL CONTO”** che si terrà il giorno 20 marzo 2026 dalle ore 9:00 alle ore 13:00, per un importo di affidamento pari a **€ 600,00 esente IVA** (ex art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72);
- 3) di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 53, comma 4 del D.LGS. n. 36/2023;
- 4) di autorizzare il RUP all'adesione e alla gestione dell'ODA sul portale acquistinretepa.it (MEPA), nonché di espletare detto incarico per tutte le fasi procedurali siffattamente procedendo allo svolgimento/assolvimento di ogni altro adempimento ex lege prescritto sino alla stipula del contratto e/o ordinativo a esecuzione immediata generato dal MePA da parte del Punto ordinante Direttore del Conservatorio;
- 5) di autorizzare ad impegnare la somma di € 600,00 esente IVA (ex art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72) sul Capitolo 58 U.P.B. 1.1.2 del Bilancio E.F. 2026 che presenta adeguata copertura;
- 6) di procedere alla verifica dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, potendo anche non attendere per l'invio dell'ordine in approvazione l'effettiva disponibilità sul FVOE di tutti i documenti, siffattamente procedendo ad affidamento del contratto ai sensi dell'art. 52 del D. LGS. 36/2023 e ciò valendo anche nei casi di malfunzionamento anche parziale del FVOE e/o di mancato riscontro da parte dell'Ente certificatore entro il termine di cui all'art. 99, comma 3-bis, del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- 7) di pubblicare e aggiornare tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto sul sito istituzionale dell'Ente committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” - Bandi di gara e contratti - Anno 2026;
- 9) di precisare che i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dal Conservatorio di Musica Stanislao Giacomantonio, con sede in Cosenza, Via Portapiana snc, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale, nonché della successiva stipula e gestione del contratto;
- 10) di confermare la nomina a RUP del Dott. Giuseppe Fiore per il presente affidamento ai sensi dell'art. 15 D.LGS. 36/2023;
- 11) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione online.

Cosenza, 16 marzo 2026

IL DIRETTORE
Prof. Francesco Perri